



Buona Estate!

RADDOPPIO FERROVIARIO

Firmato accordo per sottopasso carrabile in via Roma; tutte le opere a spese di RFI

OPERE PUBBLICHE

Focus sulle strade e sulla sicurezza; partono le asfaltature

CURNO NEL PARCO DEI COLLI

Per preservare il futuro del territorio; più sanzioni per chi abbandona rifiuti

LA MINIERA

Dieci anni di riuso nel segno della solidarietà

SPORT

Una campionessa di Curno: Sara Farina; cittadinanze onorarie a Milani e Foiadelli

CURNESI NEL MONDO

Daniele Guadagna e la sua esperienza di servizio in Africa

AUDITORIUM DE ANDRÉ

Festeggiati i 5 anni: un concerto con più di 500 spettatori

CINEMA NOTORIOUS

L'Amministrazione firma la nuova convenzione per gli sconti

CONTRIBUTI AI CRE ESTIVI

Raddoppiati i fondi a sostegno delle famiglie; nuove convenzioni con gli asili



AMMINISTRAZIONE

SINDACO

ANDREA SACCOGNA

Martedì dalle ore 09.00 alle ore 10.00
Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30
Sabato dalle ore 11.00 alle ore 12.30

ASSESSORI

IVANA ROTA

Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

PAOLO PELLICCIOLI

Giovedì pomeriggio

FABIO RAVASIO

Mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

PAOLA BELLEZZA

Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.30
Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.30

CONSIGLIERI

MATTIA TODESCHINI

Sabato dalle ore 09.00 alle ore 11.00

GIANFRANCO CAPITANIO

Lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

GIUSEPPE CROTTI

Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

MIRIAM RIZZO

Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

CURNO IN COMUNE

Periodico dell'amministrazione comunale di Curno.
Registrazione presso il Tribunale di Bergamo,
n.22 del 5. 12. 2012
Anno XIII, n. 15, Estate 2026

Direttore responsabile

ROBERTO CREMASCHI

Editore

COMUNE DI CURNO

Piazza Papa Giovanni XXIII - 24035 Curno (BG)
www.comune.curno.bg.it
comunecurno.certificata@halleycert.it

Stampa

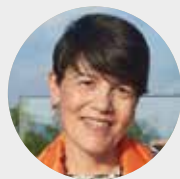
GAMMALITO SRL - CURNO

Progettazione grafica e impaginazione
DIGITAL COMMUNICATION SRL

Questo periodico è stampato in 3500 copie
distribuite a tutte le famiglie e alle aziende curnesi.

Questo notiziario è online:

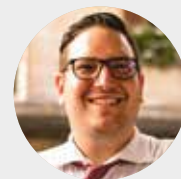
www.comune.curno.bg.it



Ivana Rota- Vice Sindaca

rota.ivana@comune.curno.bg.it

*Deleghe all'Istruzione e al Diritto allo Studio,
alle Politiche Sociali e per la Famiglia*



Fabio Ravasio - Assessore

ravasio.fabio@comune.curno.bg.it

*Deleghe allo Sport, al Volontariato, alle Poli-
tiche Giovanili, all'Ecologia, alla Comunicazione*



Paolo Pelliccioli- Assessore

pelliccioli.paolo@comune.curno.bg.it

*Deleghe al Territorio, ai Lavori Pubblici, a
Mobilità e Viabilità, alle Energie Rinnovabili*



Paola Bellezza - Assessora

bellezza.paola@comune.curno.bg.it

*Deleghe alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle
Politiche per la Disabilità, alle Politiche per il
Lavoro, alle Politiche per la Pace e l'Intercultura*

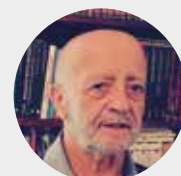


Mattia Todeschini

Consigliere con delega speciale

todeschini.mattia@comune.curno.bg.it

*Deleghe alla Sicurezza, alla Protezione Civile,
alla Digitalizzazione*



Gianfranco Capitanio

Consigliere con delega speciale

capitanio.gianfranco@comune.curno.bg.it

*Delega alla Manutenzione del Patrimonio
Comunale*



Giuseppe Crotti

Consigliere con delega speciale

crotti.giuseppe@comune.curno.bg.it

*Deleghe all'Edilizia Privata, all'Arredo, al Verde
Urbano e ai Parchi*



Miriam Rizzo

Consigliera con delega speciale

rizzo.miriam@comune.curno.bg.it

*Deleghe al Benessere Animale
e ai Servizi Cimiteriali*



Giovanni Locatelli

Consigliere di minoranza



Manuel Farina

Consigliere di minoranza



Giovanni Sergio Locatelli

Consigliere di minoranza



Paolo Carullo

Consigliere di minoranza

L'EDITORIALE DEL SINDACO ANDREA SACCOGNA

Email: sindaco@comune.curno.bg.it



Cari Curnesi, il numero estivo del nostro notiziario coincide quest'anno con un momento particolare: siamo infatti appena entrati nell'**ultimo anno** di questo mandato amministrativo.

È inevitabile che il pensiero vada al tempo trascorso, ma soprattutto a quello che abbiamo davanti: dodici mesi intensi, da vivere con l'**entusiasmo** dei primi giorni ma anche con la **consapevolezza** e l'**esperienza** maturata in questi quattro anni.

Occorre compiere ogni sforzo necessario per raccogliere al meglio i frutti del grande lavoro svolto, talvolta con fatica, specialmente nei momenti più complessi, ma sempre orientato a **tutelare gli interessi e coltivare il benessere di Curno e dei Curnesi**, di oggi e di domani.

In questo senso il primo pensiero va all'**ottenimento del sottopasso carrabile di via Roma**, con RFI che verserà al Comune 14 milioni di euro per realizzarlo, alle condizioni da noi richieste. Un risultato unico nella Provincia – d'altronde solo Curno ha presentato ricorso contro il progetto di raddoppio – che ripaga ogni singola goccia di sudore versata in questa lotta, da noi Amministratori e dai tantissimi cittadini che negli anni si sono mobilitati, ma che al contempo ci dà una grande responsabilità. Questo sottopasso lo abbiamo voluto, ce lo siamo preso e ora lo facciamo.

Si tratta di uno dei **grandi progetti** la cui durata andrà inevitabilmente oltre questo mandato (la sola progettazione, tra gara ed esecuzione, richiederà quasi un anno), come anche ad esempio le diverse azioni previste nell'ambito del programma sovracomunale "Comunità Mosaico", di cui Curno è capofila, che da qua al 2028 avrà l'obiettivo di ridurre l'impatto enorme (pensiamo alle temperature di queste settimane!) della crisi climatica sul nostro territorio, o, ancora, il progetto di residenze con servizi comuni, rivolto ad anziani e famiglie Curnesi, che prenderà vita nell'ex Scuola Brembo, il cui cortile riaprirà come parco pubblico a fine estate.

Massimo impegno ci vuole anche sulle **opere più immediate**, che rispondono ad esigenze quotidiane e devono dunque essere terminati il prima possibile: penso per esempio alla sostituzione dei rumorosi e fragili lastroni di Largo Vittoria con asfalto stampato, al pari di quanto già fatto due anni fa con il ciottolato, ai lavori di impermeabilizzazione del tetto ed altri interventi straordinari alla scuola Rodari, alla riqualificazione di marciapiedi e strade dissestate.

Sono tutti interventi possibili poiché, grazie ad un positivo lavoro sul bilancio comunale e ai molti bandi vinti, sulla manutenzione di strade e patrimonio comunale per la seconda estate consecutiva siamo riusciti a mettere più di un milione di euro. Si tratta di **cifre molto elevate** per un comune delle nostre dimensioni, soprattutto in questo momento storico.

Ci stiamo adoperando, anche grazie ad alcune nuove assunzioni negli uffici comunali, affinché i tanti interventi in programma si compiano il prima possibile, così che tutti noi cittadini possiamo godere dei frutti degli stessi.

Accanto alle opere pubbliche, **batte forte il cuore sociale della nostra comunità**, a cui vogliamo dare massimo supporto.

Sul punto permettetemi un riferimento a due realtà che crescono senza sosta: il centro **La Miniera** a marzo ha compiuto **dieci anni**, durante i quali, grazie all'enorme lavoro dei volontari e alla vivace frequentazione della cittadinanza, è stata ridata vita a più di 80.000 chili di oggetti; il progetto **Felicità** quest'anno si è arricchito ulteriormente, incrementando la varietà e la durata delle iniziative a calendario, estesa nel 2026 anche a tutto giugno, risultato che non sarebbe stato possibile senza lo sforzo dei volontari e delle diverse associazioni coinvolte.

Nel **ringraziare di cuore i volontari** (non solo di questi progetti comunali, ma di tutte le realtà sportive, culturali e sociali del paese) mi viene in mente la battuta che mio nonno Aristide faceva ogni volta che gli dicevo grazie: "*grasie o negot l'è stess, tira fò un cent*" (per chi non mastica il bergamasco: "grazie o niente è lo stesso, tira fuori un centino", cioè cento lire).

La gratitudine non basta: come Amministratori abbiamo il compito e l'onere di fornire ad associazioni e volontari **strutture funzionali e adeguato supporto organizzativo**, affinché possano svolgere le proprie attività al meglio. Su questo fronte, nei prossimi mesi dovremo fare di più e meglio di quanto fatto finora.

Tocca a noi Amministratori fare seguire a questo rinnovato impegno delle **risposte concrete e tangibili**.

Nel frattempo, auguro a tutti voi di trascorrere una serena e rigenerante estate. Un caloroso, anzi, meglio, un rinfrescante abbraccio a tutti!

Il vostro Sindaco

In alto: il Sindaco Saccogna a Roma al Giubileo dei Governanti



Tutti i Consigli Comunali sono aperti al pubblico e videoregistrati, la ripresa viene pubblicata sul sito e sui canali Youtube, Facebook e Instagram del Comune.



@comunedicurnobg



@comunedicurno



info@comune.curno.bg.it



Comune di Curno

RADDIOPPIO FERROVIARIO

FIRMATO ACCORDO PER SOTTOPASSO CARRABILE IN VIA ROMA

CURNO AVRÀ UN SOTTOPASSO CARRABILE IN VIA ROMA.

Oggi, lunedì 4 maggio 2026, alla fine di una lunga trattativa **l'Amministrazione ha firmato un accordo con Rete Ferroviaria Italiana per la realizzazione di un sottopasso carrabile a una corsia (due non ci stanno) e ciclopedonale in Via Roma**, al posto del passaggio solo ciclopedonale previsto dal progetto definitivo di raddoppio del 2022, impugnato dal Comune di Curno, che avrebbe portato alla chiusura definitiva al traffico.

I punti fondamentali dell'accordo:

- **RFI finanzia interamente la progettazione e realizzazione** del sottopasso (17,5 milioni di euro);
- **il Comune eseguirà la progettazione** (per 720.000 di euro), in seguito **RFI svolgerà direttamente le opere necessarie per far passare i treni** (per 3 milioni di euro), dopodiché **il Comune realizzerà il sottopasso** (per 13,5 milioni di euro), **senza alcun vincolo di tempo** inerente alla realizzazione imposto da RFI;
- **a fronte dell'accordo il Comune ritirerà il proprio ricorso al TAR.**

Il Sindaco Andrea Saccogna: *"Resta l'ambizione per un progetto di raddoppio dal costo enorme che porterà pochissimi benefici al nostro territorio; ma grazie al ricorso presentato contro il progetto di RFI dall'Amministrazione e alla grande mobilitazione dei Curnesi, che hanno permesso di intavolare la trattativa, è stata scongiurata la chiusura totale di Via Roma, che avrebbe tagliato in due il paese. Grazie di cuore a tutti coloro che hanno lottato per questo risultato storico."*

RICORDIAMO CHE:

➤ Nel 2018 **Regione si discosta dall'accordo di programma** fatto nel 2017 con gli altri enti locali, trasformando il progetto per un treno leggero metropolitano in un semplice raddoppio del binario esistente. **Il Comune di Curno è contrario ma non viene ascoltato; dopo alcune riunioni informative pubbliche da parte dell'Amministrazione, nel 2021 nasce il Comitato Civico #raddoppio sima non così** e vengono raccolte 992 firme fisiche tra Curno e Mozzo, oltre a 1545 online.

➤ Nel dicembre 2022 **viene approvato da Regione e RFI il progetto definitivo** con: 1) nuova stazione in via Fermi; 2) sottopasso carrabile a due corsie in via

Fermi (grazie al Comune, perché l'idea iniziale era chiudere anche lì); 3) chiusura al traffico di via Donizetti; 4) chiusura al traffico con sottopasso solo pedonale in Via Roma.

➤ Febbraio 2023: **non appena il Comune di Curno presenta ricorso al TAR contro il progetto, (il giorno dopo!) RFI chiede di aprire un dialogo** per trovare un accordo. Viene concesso di mantenere aperta via Donizetti in entrata (che infatti riaprirà al termine dei lavori su via Fermi), ma ancora niente su Via Roma.

➤ Febbraio 2024: in occasione della partenza dei lavori a Bergamo, **c'è una grande mobilitazione di Amministrazione, Comitato e cittadini, e il Sindaco Saccogna ottiene un incontro con il Ministro Salvini** e l'Amministratore Delegato di RFI. Dalla discussione nasce l'ipotesi di un accordo che permetta al Comune, a spese di RFI, di effettuare un sottopasso carrabile in Via Roma.

➤ Aprile 2025: nonostante le numerose riunioni, la trattativa salta a causa delle **scarse garanzie** sull'erogazione del contributo e soprattutto sui tempi di realizzazione del sottopasso: RFI preten-





de che sia pronto entro il 31 dicembre 2026. Tuttavia, nell'udienza del 7 maggio 2025, **il TAR insiste sulla necessità di un accordo.**

➤ **Giugno 2025 - Primavera 2026:** la trattativa riprende **e in questi ultimi mesi l'Amministrazione ha risolto le questioni contabili e ottenuto da RFI l'eliminazione di vincoli sui tempi di realizzazione:** RFI farà prima le opere ferroviarie e barriere antirumore necessarie a far passare i treni, di modo che, anche a binari riattivati, il Comune possa fare il sottopasso senza alcun termine temporale ("scavandolo sotto"). **Il quadro economico definitivo conta 17,5 milioni di euro, di cui 14,2 verranno versati direttamente al Comune di Curno** (720 mila per progettazione, 13,5 milioni per la realizzazione del sottopasso).

4 MAGGIO 2026: COMUNE E RFI SOTTOSCRIVONO IL PROTOCOLLO D'INTESA PER FORMALIZZARE L'ACCORDO E LA CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO SOTTOPASSO, CHE SARÀ SIA CARRABILE, SIA CICLOPEDONALE.

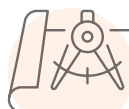
Gli atti sono stati trascritti e in data **22**

maggio, secondo gli accordi, il Comune ha ricevuto i soldi per la progettazione. Ora si procederà con l'affidamento: considerata l'entità dell'opera, saranno necessari diversi mesi (occorre fare una gara europea). Finita la progettazione, verrà stipulata una nuova convenzione per la realizzazione dell'opera, i cui punti fondamentali sono stati già "blindati" nella prima convenzione: entità e modalità di erogazione del contributo già definite, nessun vincolo sui

tempi di realizzazione. **Per ora il passaggio a livello resta aperto:** dovrà chiudere quando sarà necessario per la sistemazione dei binari (ancora RFI non sa dare tempi...), finché sarà finito il sottopasso, creando inevitabili disagi. **Il senso di marcia del nuovo sottopasso sarà deciso dopo un adeguato studio viabilistico,** che sarà commissionato nelle prossime settimane (il costo è compreso nelle somme già ricevute per la progettazione).

LE CIFRE

LE CIFRE **17.537.966** quadro economico complessivo



euro
718.770

Per la progettazione
di tutto (già ricevuti)



euro
13,565,850

Per la realizzazione del solo sottopasso
(terminata la progettazione)

euro
14.284.620
Euro Totali al Comune

RIQUALIFICAZIONE VIA IV NOVEMBRE SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ

È attivo da metà giugno fino a settembre il cantiere per la **riqualificazione di via IV Novembre**, grazie ai 500.000 € portati a casa **con il bando Strade Verdi 2025** di Regione Lombardia (su 10 milioni per tutta la Regione, 500mila solo a Curno!).

L'obiettivo è quello di rendere questa importante arteria del paese **più sicura, ombreggiata e accogliente**, in particolare per i nostri bambini del polo scolastico, la cui sicurezza è e deve essere una priorità assoluta.

L'intervento prevede il miglioramento della viabilità (il senso unico sarà solo tra

la scuola media e il cimitero, rimangono pienamente accessibili entrambi i grandi parcheggi), l'ampliamento del passaggio pedonale, la depavimentazione di alcune aree, la posa di nuovi arredi urbani e piante, anche nell'area ex Tamburello.

Un passo concreto verso una Curno più bella da vivere, ogni giorno.

I restanti fondi (€ 156.000) per il completamento del progetto saranno reperiti in parte dal Consorzio BIM e nell'ambito del Bando Strategia Clima, consentendo quindi al Comune di **utilizzare le risorse proprie per altre opere, come nuovi asfalti e marciapiedi**.



CORTILE EX BREMBO

È in partenza nel mese di luglio anche il primo step della **riqualificazione del cortile della Ex Scuola Brembo in parco pubblico**, per un quadro totale di circa 120.000€: verrà creato un percorso pedonale illuminato, con **panchine e nuove piantumazioni** (per le quali riceveremo 17.000€ dal Consorzio BIM), nonché **un'area fitness con macchinari** per esercizi ginnici, in linea con quanto emerso durante il percorso del PGT partecipato.

In tale occasione, la cittadinanza, partendo dalla premessa che a Marigolda ci sono già diverse aree gioco per bambini, aveva espresso la necessità di avere **uno spazio pensato per i ragazzi un po' più grandi e gli adulti**.

Il cortile, non appena ci saranno le risorse, sarà integrato per riscontrare le altre esigenze emerse nel percorso partecipato, ad esempio con la creazione di **orti comunali e di una piccola area cani**.

ALTRI LAVORI: STANZIATI OLTRE UN MILIONE DI NUOVI INVESTIMENTI PER ASFALTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE

L'Amministrazione in primavera ha messo a bilancio circa **600.000 € per nuove asfaltature e una diffusa manutenzione dei marciapiedi**, di cui 170.000€ verranno investiti per la **sostituzione della pavimentazione in lastroni a ridosso della Piazza Papa Giovanni XIII con dell'asfalto stampato**, esteticamente gradevole, più sicuro e facile da mantenere, come fatto con il ciottolato di Largo Vittoria. Verrà così **risolto anche il fastidioso problema del rumore** generato dai lastroni, che, rovinandosi, "ballano" ogni volta che passa un'automobile. Ulteriori **20.000 €** verranno investiti, sempre in piazza, per **allargare il passaggio pedonale che porta alla gelateria e al**

PILLOLE DI VERDE E NON SOLO

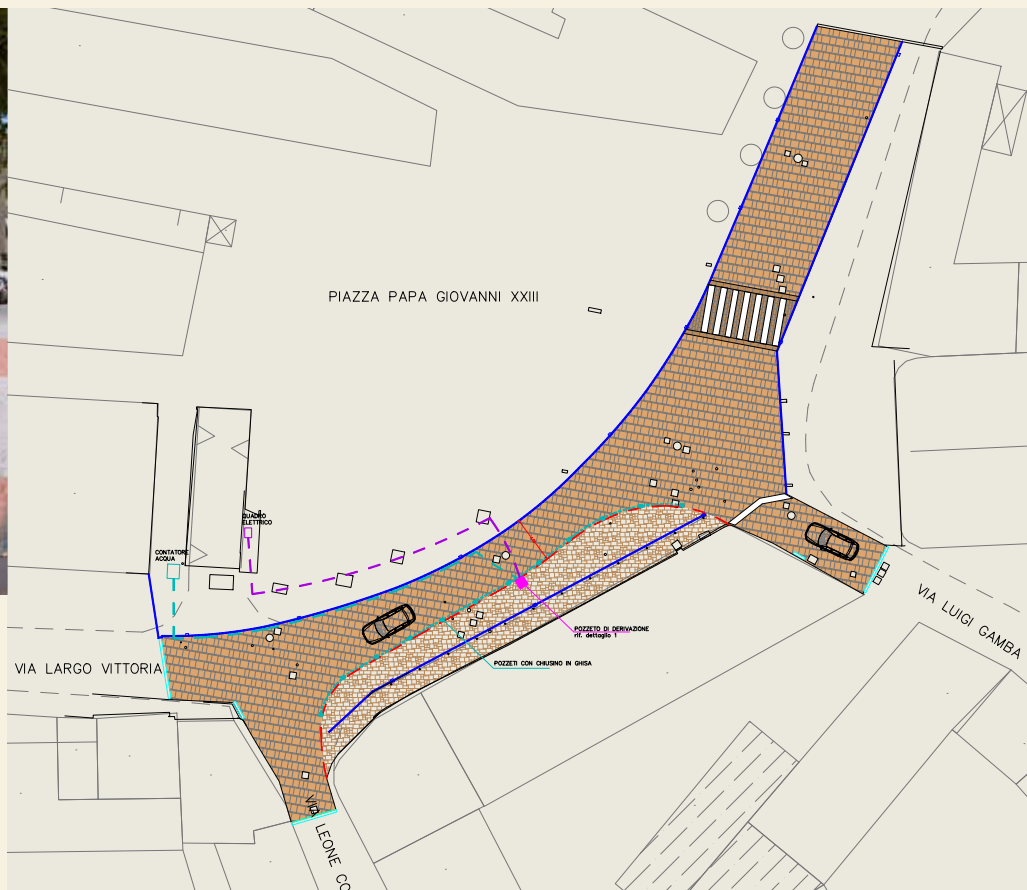
APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE 2026-27-28

L'incarico di manutenzione del verde, assegnato alla ditta GreenWorks S.r.l. per la durata di un anno, è terminato e dobbiamo indire **un nuovo bando biennale**. Proseguiremo con l'impostazione già data per il periodo 2025-26, adottando tecniche di **sfalcio ridotto, taglio differenziato e semina di prato fiorito** incrementando così la biodiversità dei nostri prati. Ci teniamo a **ringraziare i fratelli Legnani, Diego e Federico, di GreenWorks S.r.l. per l'otti-**



bar, spesso usato impropriamente per parcheggiare, tramite la posa di vasoni con **piccoli alberi e arbusti e annesso sistema di irrigazione**; oltre a rendere più sicuro e bello il passaggio pedonale, con la riqualificazione diverrà impossibile il parcheggio selvaggio (il passaggio dell'autobus sarà ovviamente sempre possibile).

Sono stati inoltre messi a bilancio 590.000€ per interventi in edifici pubblici (tra cui i lavori di **impermeabilizzazione del tetto Scuola Rodari**), **impianti sportivi** (evidenziamo i 95.000 € per la sostituzione dell'impianto geotermico degli spogliatoi CVI2) e **arredo urbano** (es. nuove panchine, tavoli all'aperto,



giochi). Segnaliamo inoltre 30.000 € per la **segnaletica stradale** (es. righe parcheggi), 15.000€ per attrezzature sportive (es. nuovo tabellone segnapunti alla palestra Pascoli) e **86.000€ per il cimitero**. Questi nuovi investimenti si aggiungono ai diversi interventi previsti nel

prossimo triennio nell'ambito dei bandi Strade Verdi e Strategia Clima, vinti dal Comune a fine 2025. Si tratta di risorse molto rilevanti, specialmente in un periodo storico così complesso, che porteranno benefici concreti alla cittadinanza e a tutto il territorio.

mo lavoro svolto e la grande disponibilità dimostrata nell'anno di lavoro insieme.

AGGIORNAMENTI TARLO ASIATICO E TAKAHASHIA JAPONICA

Proseguono i controlli sul territorio per il contenimento e l'eradicamento del Tarlo asiatico: nel 2024 (primo anno di intervento) sono state censite 225 piante colpite, 5 nel 2025 e 11 nel 2026. Continueremo con **la messa a dimora di nuove piante immuni all'infestante** per poter reintegrare il patrimonio perso con le azioni di taglio. Chiediamo alla popolazione di **mantenere alta la vigilanza e la collaborazione con gli ispettori e gli operatori di ERSAF**. Purtroppo quest'anno in Lombardia **si sono moltiplicate le segnalazioni di piante colpite da Takahashia japonica o cocciniglia dai filamenti cotonosi**. Molti gli avvistamenti in provincia e, ovviamente, anche a Curno. Abbiamo provveduto ad

incaricare la ditta Licini per un intervento di pulizia dei rami colpiti e l'eventuale potatura mirata. Bisogna dire che questo parassita non sembra creare un danno serio alle alberature ma, al momento, **non sono stati riscontrati dei metodi efficaci per l'eliminazione di tale insetto e tutti gli interventi sono temporanei**. Si consiglia il monitoraggio, seguendo le indicazioni consultabili sul sito di ERSAF Lombardia.

AMPLIAMENTO AREA CANI L'ISOLA DI PLUTO

Con la posa del doppio cancello sul lato di via Tasso, anche il vecchio Parco delle Chiuse è diventata parte dell'area cani L'Isola di Pluto. **Rimane la palizzata di separazione per permettere l'eventuale separazione in base alla taglia o alla vivacità del nostro compagno a quattro zampe**. L'area di sgambamento cani nel centro del paese di Curno raggiunge dunque la ragguardevole superficie di **2500 metri quadrati, di**

gran lunga superiore alla media regionale e ai più recenti parchi realizzati in provincia di Bergamo. A fine febbraio è iniziata la collaborazione con l'educatrice cinofila Manuela Algarotti, che ogni ultimo sabato del mese e risponde alle domande dei cittadini, gratuitamente. Le lezioni verranno sospese per il mese di luglio e agosto ma riprenderanno a settembre.

CENSIMENTO PATRIMONIO ARBOREO

Lo studio agronomico Ruralia ha effettuato il rilevamento e **censimento di 500 alberi appartenenti al patrimonio verde comunale** e, grazie al finanziamento del bando di Cariplo **Strategia Clima, procederà con ulteriori 1000 alberi**. Questo importante lavoro serve a catalogare le piante per specie, posizione, dimensione e stato di salute e consente un **fondamentale lavoro di pianificazione di interventi futuri** per la preservazione di tale patrimonio.



CURNO ENTRA NEL PARCO DEI COLLI: UN INVESTIMENTO PER IL TERRITORIO E LE FUTURE GENERAZIONI

Il Comune di Curno chiede ufficialmente di **entrare a far parte del Parco dei Colli di Bergamo**, compiendo una scelta che rafforza l'impegno dell'Amministrazione per la tutela del territorio, la valorizzazione del patrimonio naturale e uno sviluppo sempre più sostenibile.

L'adesione riguarda un'area di circa **39 ettari**, che comprende le zone verdi della Marigolda, le aree agricole circostanti e **il tratto del fiume Brembo**, un sistema ambientale di grande valore naturalistico e paesaggistico che rappresenta uno dei principali polmoni verdi del territorio comunale. **Restano escluse invece dal perimetro del Parco le aree residenziali.**

L'ingresso nel Parco consentirà di **rafforzare la tutela di questi luoghi**, promuovere interventi di conservazione della biodiversità, **accedere con maggiore facilità a finanziamenti dedicati**, anche per le attività agricole, e sviluppare nuovi progetti di educazione ambientale, mobilità dolce e valorizzazione del paesaggio, in collaborazione con gli altri Comuni aderenti. Si tratta di un risultato coerente con il percorso che Curno sta portando avanti negli ultimi anni sui **temi della transizione ecologica e della sostenibilità**: dalla Strategia di Transizione Climatica alla Comunità Energetica Rinnovabile, fino ai numerosi interventi dedicati al verde urbano e alla qualità ambientale. Entra-

re a far parte del Parco dei Colli significa anche riconoscere il valore del territorio come bene comune, da preservare e rendere sempre più fruibile per tutta la cittadinanza. Un'opportunità che permetterà di **rafforzare la rete ecologica locale** e di promuovere un modello di sviluppo capace di coniugare tutela dell'ambiente, qualità della vita e valorizzazione delle risorse naturali. Con questa scelta, Curno consolida il proprio ruolo all'interno di un sistema territoriale che guarda al futuro, investendo nella salvaguardia del paesaggio e nella **costruzione di un ambiente più sano e resiliente per le prossime generazioni.**



PIÙ SERVIZI E MENO COSTI PER I CITTADINI: LA SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE CHE GUARDA AL FUTURO

In un contesto economico ancora caratterizzato dall'aumento dei prezzi, dall'inflazione e dalle ricadute delle tensioni internazionali sui costi dei servizi, l'Amministrazione comunale di Curno ha compiuto una scelta chiara: **migliorare i servizi ai cittadini, senza gravare sulle famiglie.**

Grazie a un attento lavoro di programmazione, alla collaborazione con Servizi Comunali e a una gestione rigorosa delle risorse, siamo riusciti a raggiungere un risultato importante: **per i prossimi quattro anni la TARI rimarrà invariata o, nella maggior parte dei casi, sarà addirittura più bassa.** Il nuovo piano tariffario prevede infatti una riduzione media del 4,45%, corrispondente a un risparmio medio di circa **7 euro per utenza rispetto allo scorso anno.** Un risultato tutt'altro che scontato, soprattutto considerando che, anziché ridurre i servizi per compensare l'aumento dei costi, si è scelto di potenziarli.

Per rispondere ai cambiamenti climatici e ai periodi di caldo sempre più lunghi, **il doppio ritiro settimanale della frazione organica** è stato esteso dal mese di maggio fino alla fine di settembre, offrendo un servizio più adeguato alle esigenze delle famiglie e contribuendo a migliorare la qualità della raccolta differenziata. Abbiamo inoltre confermato la presenza quotidiana di un **operatore ecologico dedicato al territorio** che ogni giorno si occupa della pulizia delle aree comunali, della rimozione dei rifiuti abbandonati e dell'ispezione dei sacchi insieme agli agenti di Polizia Locale per risalire ai responsabili.

BIDONCINI DELLA FRAZIONE ORGANICA: E TU L'HAI GIÀ RITIRATO?

Ricordiamo che è possibile ritirare gratuitamente dall'ufficio TARI al primo piano del Comune il proprio bidoncino marrone per esporre correttamente la frazione organica. **Il bidoncino con coperchio impedisce agli animali selvatici di rovistare nei sacchetti, magari rompendoli, e limita l'odore e la proliferazione di insetti, soprattutto nel periodo caldo.** Possono ritirare il proprio bidoncino tutte le famiglie residenti con un'utenza TARI attiva, che non abbiano già un contenitore condominiale - come previsto per gruppi di almeno 5 unità abitative.



LA LOTTA ALL'EVASIONE E AGLI ABBANDONI DI RIFIUTI: PIÙ SANZIONI PER CHI INQUINA

L'attenzione al decoro urbano e alla tutela dell'ambiente si traduce anche in un'efficace azione di contrasto agli abbandoni di rifiuti. Grazie al lavoro di squadra tra l'operatore ecologico di Servizi Comunali e la Polizia Locale, nei primi sei mesi dell'anno sono stati accertati 32 episodi di abbandono. **In ben 18 casi è stato possibile individuare i responsabili, che sono stati sanzionati con multe comprese tra 500 e 3.000 euro.**

In questi mesi, poi, **abbiamo rafforzato i controlli per il contrasto all'evasione:** presto giungeranno richieste di informazioni a quanti non abbiano mai effettuato uno svuotamento del secco nei due anni precedenti, solleciti a chi abbia delle annualità arretrate. Proseguiranno attività volte a **individuare con controlli mirati le situazioni di irregolarità**, che saranno prontamente sanzionate. Invitiamo pertanto chiunque ancora non abbia provveduto a regolarizzare la propria situazione (cambi di residenza, subaffitti, ecc.), o volesse semplicemente verificare che sia già tutto in regola, a prendere un appuntamento scrivendo alla seguente mail: tari@comune.curno.bg.it

Questi risultati rappresentano un messaggio chiaro: chi rispetta le regole deve essere tutelato, **mentre chi danneggia l'ambiente e la comunità deve rispondere.** Contrastare l'evasione e l'abbandono dei rifiuti significa infatti valoriz-

zare il comportamento della stragrande maggioranza dei cittadini che ogni giorno effettua correttamente la raccolta differenziata.

L'obiettivo dell'Amministrazione è continuare su questa strada: offrire servizi sempre più efficienti, mantenere alta la qualità del territorio, del verde pubblico e dei parchi, dimostrando che **è possibile coniugare sostenibilità ambientale e risparmio per le famiglie:** perché una buona amministrazione si misura anche dalla capacità di trasformare le difficoltà in opportunità e di restituire ai cittadini servizi migliori senza chiedere loro un maggiore sacrificio economico.

Ora però spetta a ciascuno di noi cittadini e cittadini di Curno.

Qualche consiglio: cerchiamo di evitare di acquistare confezioni monouso, e **preferiamo lo sfuso, quando possibile;** dedichiamo attenzione a differenziare in modo corretto, e se abbiamo dubbi, **cerchiamo sull'app Rumentologo: una buona qualità della differenziata permette al Comune di ottenere un maggiore guadagno dalle materie prime riciclabili, e quindi di abbassare i costi per tutti i cittadini;** impegniamoci a riusare gli oggetti, i barattoli e le confezioni, a non comprare ciò che non ci serve, a non buttare via ciò che è ancora utilizzabile e in ottimo stato, ma piuttosto a venderlo o donarlo (magari alla Miniera!).



DIECI ANNI DI MINIERA: QUANDO IL RIUSO DIVENTA COMUNITÀ

Dieci anni fa, per la precisione il **12 marzo 2016**, nasceva a Curno un progetto semplice nell'idea, ma ambizioso nella visione: dimostrare che **ciò che per qualcuno non serve più può diventare una risorsa per qualcun altro**. Oggi il Centro comunale di riuso "La Miniera - Chi cerca trova" è molto più di un luogo dove conferire e recuperare oggetti usati: è un presidio ambientale, sociale e culturale. In questi dieci anni, infatti, il progetto ha saputo costruire **una rete di relazioni** che coinvolge cittadini, volontari, associazioni, cooperative sociali, scuole e istituzioni. I numeri raccontano con chiarezza il valore del percorso compiuto. Dal marzo 2016 al 2025 **sono state conferite quasi 88 tonnellate di beni**, delle quali oltre **71 tonnellate hanno trovato una seconda vita**, raggiungendo una percentuale di riutilizzo superiore all'81%. Questo significa decine di migliaia di oggetti sottratti alla discarica, un importante risparmio di emissioni di CO₂, di energia, di acqua e di materie prime. Dietro questi risultati, tuttavia, ci sono soprattutto le persone. **La Miniera vive grazie all'impegno di una straordinaria rete di volontarie e volon-**

tari che, con competenza, disponibilità e spirito di servizio, hanno donato nel corso del decennio **oltre 22.500 ore di volontariato**. Un patrimonio di tempo che costituisce il vero motore del progetto.

Negli anni il progetto ha inoltre rafforzato la propria dimensione sociale. La Miniera **è diventata un luogo di inclusione e di crescita personale**, offrendo opportunità concrete di formazione a giovani, persone con disabilità o situazioni di fragilità. Dal 2022 il centro è entrato a **far parte del progetto Pianeti Prossimi**, contribuendo allo sviluppo di competenze personali, relazionali e pre-professionali per persone con neurodivergenze.

Anche **le risorse raccolte attraverso le offerte dei cittadini** sono sempre state reinvestite interamente in finalità sociali, **sostenendo nel tempo progetti dedicati alle persone con disabilità**, allo sviluppo di Pianeti Prossimi e ai servizi alla persona del Comune di Curno. Un modo concreto per trasformare ogni oggetto recuperato in un'opportunità di solidarietà e di inclusione. Per celebrare il decimo compleanno è stato predisposto un ricco programma di iniziative rivolte a tutta la

cittadinanza, grazie anche agli **sponsor che hanno sostenuto con generosità** gli eventi e la realizzazione del Bilancio sociale: **La Cisa, Centro Commerciale Curno, Losma e Rulmeca**. Le celebrazioni hanno preso il via con una **mostra fotografica**, realizzata grazie all'arte del fotografo Giorgio Sorti e alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Curno; si è proseguiti poi nel giorno esatto del decimo anniversario con un convegno per presentare il **Bilancio Sociale del Centro di Riuso**, che racconta l'impatto generato in questo primo decennio di attività, e che potete visualizzare o scaricare inquadrando il QRcode nella pagina, oppure ritirare in forma cartacea alla Miniera e negli uffici comunali. La conclusione è stata **"Trame di Rinascita", una sfilata con soli abiti riusati della Miniera**. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione dei volontari, degli amici della Miniera e delle studentesse e studenti di Enaip Dalmine. Il decennale è soprattutto **l'occasione per dire grazie**. GRAZIE alle due Amministrazioni comunali precedenti, quelle delle sindache Serra e Gamba, che hanno fortemente voluto questo progetto, l'han-



Totale Kg conferiti dal 2016 al 2025 **87.793 Kg**

Curno 79 %

Mozzo 21%

Pari a
250.000 scarpe,
abbastanza da
riempire una
palazzina
di tre piani.

Risparmio ambientale prodotto da 71.702 kg di beni riutilizzati:



CO₂

71.702 kg di CO₂ evitati,
equivalenti a circa 490 viaggi
in auto Curno-Roma

Acqua

≈ 2.860.000 litri di acqua
risparmiati, equivalenti a
circa 36.700 docce



Energia

≈ 327.000 kWh di energia
risparmiata, pari al consumo
annuo di circa 120-125
famiglie

Rifiuti

≈ 72 tonnellate di rifiuti
evitati, equivalenti
a circa 7 camion pieni di scarti



no reso possibile e lo hanno poi sostenuto e fatto crescere insieme alle realtà del territorio. GRAZIE alle volontarie e ai volontari che con il loro impegno costante e generoso hanno costituito l'anima della Miniera, la sua linfa vitale. GRAZIE alle cooperative, alle associazioni, alla rete territoriale, alle operatrici e operatori sociali che negli anni hanno affiancato il Comune nella gestione di questo progetto così complesso e articolato. **Dieci anni fa sembrava una scommessa; oggi è una realtà consolidata e in continua crescita.** Guardando al futuro, la Miniera continuerà a essere ciò che è sempre stata: un luogo dove senso ecologico e solidarietà si incontrano ogni giorno. Perché questo accada, **è fondamentale l'apporto di nuove volontarie e volontari.** In questi dieci anni sono state varie decine le persone che hanno intrecciato la propria storia con quella della Miniera: solo nell'ultimo anno, anche grazie al passaparola creato dagli eventi e dai festeggiamenti, ci sono state **diverse nuove persone che hanno iniziato a dedicare un pezzettino del proprio tempo a questo progetto** – anzi, forse si dovrebbe dire a questa straordinaria realtà. Diventare volontari della Miniera è semplicissimo: basta anche solo una mattina o un pomeriggio al mese! **Il tempo speso lì è tempo che fa bene: fa bene all'ambiente, fa bene alla comunità e fa bene a tutto il gruppo di volontarie e volontari.** Ogni persona porta con sé una storia, uno sguardo e un modo di essere unico, che contribuisce a rendere sempre più ricca la nostra Miniera.



SE DESIDERI DIVENTARE UNA VOLONTARIA O UN VOLONTARIO PUOI SCRIVERE UNA MAIL A info@laminieracurno.it OPPURE CHIAMARE IL NUMERO 035.462082 NEGLI ORARI DI APERTURA DEL CENTRO E LASCIARE UN RECAPITO PER ESSERE RICONTATTATA/O



CAMPO FOTOVOLTAICO E NUOVO BOSCO: PRENDE FORMA IL PROGETTO PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

Nell'area al confine con Treviolo, oggi incolta e dismessa, sorgerà un campo fotovoltaico da 330 kW, realizzato su una superficie di circa 6.000 metri quadrati, che manterrà la propria vocazione agricola grazie al pascolo e alla presenza di vegetazione. L'impianto entrerà a far parte della Comunità Energetica Rinnovabile "Curno, energia per tutti", consentendo al Comune di produrre direttamente energia pulita da condividere con la comunità, con benefici ambientali ed economici. L'obiettivo è aumentare progressivamente l'autonomia energetica dell'ente, ridurre i costi di approvvigionamento e mettere a disposizione energia rinnovabile per cittadini e imprese aderenti alla CER. Accanto al campo fotovoltaico verrà inoltre realizzato un nuovo bosco di 10.000 metri quadrati, una vera e propria cerniera verde che migliorerà il paesaggio, incrementerà la biodiversità e contribuirà

alla mitigazione climatica, separando l'area produttiva dal nuovo impianto. A regime, il nuovo campo fotovoltaico e il bosco consentiranno di evitare o assorbire complessivamente oltre 100 tonnellate di CO₂ ogni anno (l'equivalente delle emissioni di 750.000 km fatti con auto a benzina), contribuendo in modo concreto alla riduzione delle emissioni e agli obiettivi di neutralità climatica del territorio. L'intervento rappresenta anche un importante successo nella capacità del Comune di attrarre finanziamenti esterni. Il progetto, del valore complessivo di circa 560.000 euro, è infatti oggi quasi interamente finanziato grazie alla partecipazione a bandi pubblici: oltre 336.000 euro provengono dalla Strategia Clima di Fondazione Cariplo, mentre il Bando CER di Regione Lombardia ha assegnato al Comune 145.000 euro, uno dei contributi più significativi ottenuti dai Comuni berga-



maschi. Grazie a queste risorse sarà possibile realizzare un'opera strategica limitando al minimo l'impiego di fondi comunali. Un investimento che guarda al futuro e che conferma la volontà dell'Amministrazione di coniugare sostenibilità ambientale, innovazione energetica e buona gestione delle risorse pubbliche, trasformando un'area oggi inutilizzata in un'infrastruttura capace di produrre benefici concreti per l'intera comunità.

CENTRO VIVERE INSIEME 1

In data 28 gennaio il **Comune di Curno** ha **ripreso possesso del centro sportivo Centro Vivere Insieme 1**, dando seguito all'ordinanza del 31.12.2025 con cui è stato intimato al gestore il rilascio del centro sportivo entro il 22 gennaio 2026. L'ordinanza è stata adottata in conseguenza dei **gravi inadempimenti contestati al gestore**.

In particolare, in questi anni il Comune ha contestato al gestore di non aver eseguito gran parte delle migliorie previste nell'offerta di gara (es. riqualificazione campo polivalente in cemento, sistemazione vialetti e nuovo ingresso), né la quasi totalità delle nuove attivi-

tà proposte nella stessa (es. attività per anziani e persone con disabilità, corsi sportivi diversi dal tennis), oltre a una **generale carenza nella gestione ordinaria** del centro.

Il gestore ha presentato ricorso d'urgenza sia presso il giudice civile sia presso il giudice amministrativo per ottenere la reintegrazione dello stesso nel possesso del centro sportivo: tuttavia, **il Tribunale civile di Bergamo il 24 marzo ha respinto il ricorso di Leo Mora**, che, in seguito a tale pronuncia e a diverse udienze e rinvii del parallelo procedimento amministrativo, **ha rinunciato ad ottenere la reintegrazione anche presso il TAR**

(giudice amministrativo).

Il centro, dunque, resterà nella disponibilità del Comune, che provvederà nelle prossime settimane a impostare le procedure amministrative necessarie per un **nuovo affidamento della gestione**.

Nel frattempo, **l'attività del centro sportivo**, sotto la gestione diretta del Comune con il supporto della ditta esterna HServizi, **è proseguita in questi mesi a pieno regime**: tutte le associazioni sportive che lo hanno voluto hanno potuto continuare l'attività sportiva, concludendo la stagione come da programmazione. Il centro ha poi continuato ad essere aperto anche ai singoli utenti.

Non appena ripreso il possesso, **il Comune ha eseguito grosse operazioni di pulizia e cura del verde**, provvedendo non appena possibile anche ad alcuni inter-



CENTRO VIVERE INSIEME 2

Maggio e giugno sono stati due mesi ricchi di eventi al CVI2 di Marigolda: il 22 maggio **la scuola Rodari ha celebrato la propria Festa dello Sport**, organizzata dall'Amministrazione in una ormai consolidata alleanza **con il Comitato Genitori** dell'Istituto Comprensivo, con la scuola e lo staff di Airone, che gestisce il centro sportivo. Alla mattinata di sport hanno partecipato con gioia le

bambine e i bambini di tutte le classi, tutti premiati infine con una medaglia che rappresenta su uno dei due lati il disegno vincitore del concorso delle classi quinte, e che ci ricorda i valori su cui si fonda lo sport, in tutti i suoi aspetti. Anche quest'anno **fondamentale è stato il contributo dei tanti genitori (e nonni!)** che hanno animato, arbitrato, sostenuto: il grazie più grande l'hanno detto i

bambini stessi con i loro sorrisi e la loro felicità. Ma gli eventi per le famiglie non si sono fermati lì: il primo weekend di giugno è stato dedicato proprio ai più piccoli e alle loro famiglie, con **la prima edizione del Fuori Campo!** Tre giorni di **gonfiabili, sfide e giochi in tutto il centro**, che hanno richiamato un fiume di bambini e ragazzi a saltare e divertirsi. L'evento è stato anche l'occasione per



SPORT

venti urgenti per la messa in sicurezza di alcune zone del centro (es. tribuna calcio, sostituzione sedute rotte o deteriorate nei vialetti). **Ulteriori lavori sono stati affidati per l'estate** (es. riqualificazione manto del campo da calcio in erba, nuova rete divisoria con campo in sabbia, nuove panchine campo da calcio). Arriveranno dunque presto novità in merito alla futura gestione del CVI1. **L'obiettivo dall'Amministrazione**, anche in questa situazione delicata e complicata, è sempre stato e sempre sarà quello di **tutelare al meglio gli interessi dei cittadini e delle associazioni**. Con il nuovo affidamento si provvederà senz'altro anche a nuovi investimenti, al fine di restituire ai Curnesi un centro funzionale, vivo, moderno, dove lo sport e l'aggregazione siano di casa.



inaugurare **la nuova gestione del bar recentemente rinnovato**: il Fuori Campo, appunto. E ancora, a fine giugno, un festival musicale che ha visto protagoniste le migliori tribute band funky, rock e reggae del panorama locale! Non solo sport al CVI2, ma anche giochi, relax e serate pensate davvero per tutti, dai grandi ai più piccoli.

Per tutta l'estate!



A CURNO UNA CAMPIONESSA ITALIANA DELLE DUE RUOTE: SARA FARINA

Ci racconti il tuo sport? In cosa consiste? Cosa lo rende diverso dalle altre discipline a due ruote?

Il mio sport (BMX race e pumptrack) è una nicchia del ciclismo, poco conosciuta, ma davvero affascinante. Si percorrono piste in terra battuta e/o asfalto con bici BMX. Si sta in piedi sui pedali, e tramite movimenti del corpo si "pompano" le gobbe presenti nelle piste. Ci sono anche tante curve, si pedala poco, e lo sforzo è breve ma molto intenso. Spicca molto la capacità tecnica degli atleti, oltre che la forza e la potenza. Le gare di bmx race si strutturano a un giro alla volta: chi arriva primo a fine giro, tra gli 8 atleti in manche, vince. Le gare di pump-track sono a cronometro individuale: sempre sul giro singolo, chi percorre la pista nel minor tempo possibile, vince.

Come lo hai scoperto?

Da quanto lo pratichi?

L'ho scoperto per caso tramite un conoscente, quando avevo circa 13 anni. Non ho iniziato subito, ma ripensandoci, la BMX e la bici in generale è sempre stata parte di me. Ho sempre pedalato, con mio nonno e i miei genitori, ma mai pensando che si sarebbe radicata così profondamente nella mia vita. Ho iniziato a praticare freestyle e BMX race verso i 14 anni, ma giocando anche a calcio, i progressi erano limitati, visto l'utilizzo prettamente estivo. La pista di casa era quella di Loreto, che fortunatamente è in riapertura dopo un lungo stop. Da lì poi ho approfondito le varie sub-discipline, giungendo anche alla pumptrack dopo una serie di infortuni.

Raccontaci dei campionati che hai fatto: come sei giunta alla vittoria?

La vittoria dei Campionati Italiani 2025 in Puglia ha coronato quella che per me è stata un'ottima stagione, e la prima fatta in modo strutturato. Ho gareggiato molto sia in BMX race che in pumptrack, e lavorato tutto l'anno sotto vari aspetti. Sulla parte

atletica in palestra, la parte tecnica con Michele (il mio allenatore) in bici, e la parte mentale con Giada, psicologa dello sport. Sono riuscita a gestire tutto bene, in un weekend fantastico con la mia squadra (JustBMX) e il risultato è stato spettacolare. Lo ricorderò con piacere per molto tempo.

È uno sport che consiglieresti ai giovani di Curno? Perché?

È uno sport che consiglieri ai giovani di Curno, ma anche ai più grandi. Queste discipline, specialmente la pumptrack, hanno la bellissima proprietà di essere una scuola tecnica per la guida della bici. Imparando ad utilizzare il proprio corpo in bici, in condizioni che ti mettono in difficoltà (gobbe, curve, cambi di direzione, etc.), acquisisci più controllo. Questo si rispecchia anche nell'utilizzo quotidiano delle due ruote, dandoti una maggiore sicurezza. Non dimenticando che sono discipline adrenaliniche e molto divertenti! Tanti comuni stanno investendo nella costruzione di piste di pumptrack, ed è quindi possibile avere strutture accessibili a tutti. Ricordatevi però le protezioni!

Stai continuando a allenarti?

Che prospettive hai per il futuro?

Sto continuando ad allenarmi, cercando però una chiave diversa per questa stagione. Ci sono alti e bassi, ma è comune per qualsiasi atleta di qualsiasi sport. Succede anche nella vita alla fine, proprio come in una pumptrack, devi seguire il flow e muoverti di conseguenza. Vorrei dare priorità al divertimento e alla passione per questo sport! Forse è proprio questo l'obiettivo principale che ho nel futuro: se funziona i risultati vengono da sé. E in caso contrario, se ti diverti e ti piace quello che stai facendo, dando il massimo che puoi, hai già vinto, a prescindere dal risultato.

DUE NUOVE CITTADINANZE ONORARIE: CURNO RENDE OMAGGIO A CHI HA FATTO CRESCERE LA NOSTRA COMUNITÀ ATTRAVERSO LO SPORT

Lunedì 18 maggio il Consiglio comunale ha conferito all'unanimità la cittadinanza onoraria ad Abele Foiadelli e Gianleone Milani, riconoscendo ufficialmente il valore di un impegno che da decenni rappresenta un patrimonio per tutta Curno. L'Amministrazione ha voluto attribuire questo importante riconoscimento a due persone che, con il proprio esempio, hanno saputo diventare autentici punti di riferimento per intere generazioni

GIANLEONE MILANI, Maestro di karate e fondatore nel 1989 dell'ASD Karate Shotokan Curno, ha dedicato oltre cinquant'anni alla formazione di bambini, ragazzi e adulti. Nella sua palestra **non ha insegnato soltanto una disciplina sportiva, ma valori fondamentali** come il rispetto dell'altro, la conoscenza dei propri limiti, la fiducia nelle proprie capacità, la cura degli spazi comuni, la costanza e la fatica come compagne per crescere in modo sano. Un percorso che continua ancora oggi, con la stessa energia di un tempo, e la medesima passione educativa.

ABELE FOIADELLI, storico punto di riferimento della pallacanestro curnese, ha invece accompagnato per decenni la crescita di centinaia di giovani, facendo della palestra un luogo di incontro, amicizia e formazione. Attraverso il basket **ha trasmesso il valore del rispetto, dell'impegno, del sacrificio e del gioco di squadra**, e continua ancora oggi a mettere gratuitamente il proprio tempo

e la propria esperienza al servizio della comunità attraverso l'attività di volontariato, soprattutto con i più piccoli. Durante la cerimonia è stato ricordato come il tempo donato agli altri sia il bene più prezioso che una persona possa offrire. È proprio questo il filo conduttore che unisce le storie di Abele e del Maestro Milani: aver scelto, per decenni, di **mettere le proprie competenze e la propria pas-**



Lo sport a Curno: associazioni protagoniste!

È stato un anno sportivo ricchissimo di emozioni quello appena trascorso: di questo dobbiamo ringraziare le tante associazioni e le centinaia di volontari e volontarie che permettono a bambini, ragazzi e adulti di fare sport con continuità in un ambiente sano, educativo e di qualità. E proprio da ambienti così possono crearsi le basi per risultati sportivi eccellenti anche nei campionati e nelle gare agonistiche. Senza sperare di essere esaustivi, riportiamo alcuni ottimi risultati ottenuti quest'anno dalle società sportive di Curno:

PALLAVOLO La **Curno 2010 Volley** ha ottenuto tre vittorie nei diversi campionati: le Esordienti CSI Under 12, le Giovanissime CSI e l'Under 19 Maschile - Sporting BG, che ha ottenuto il primo posto in Coppa Bergamo.

CALCIO La **Dinamo Popieluszko** conferma di essere fucina di giovani talentuosi calciatori, capaci di imporsi nei campionati dei Giovanissimi a 7 e dei Pulcini,

ma anche un ambiente sano e vocato al fairplay: il CSI ha infatti premiato ben due squadre con il Premio Disciplina.

Altro giovane progetto sportivo è quello dell'**ASD Calcio Curno**, nata l'anno scorso su iniziativa di tre giovani del paese, classe 2004. Il loro sogno era quello di riportare a Curno una prima squadra che potesse rappresentare il paese. L'anno scorso, con una cavalcata incredibile nei playoff di Terza Categoria, hanno quasi raggiunto il risultato più ambito, la promozione al campionato superiore, e sono stati fermati solo nella finalissima. Ma quest'estate è giunta la grande notizia: grazie a un ripescaggio della federazione il Curno disputerà l'anno prossimo il campionato di Seconda Categoria, e ora che il centro è tornato nella disponibilità del Comune, tornerà finalmente a giocare in casa nel nostro impianto sportivo, il CV11.

CICLISMO Nonostante il maltempo c'è stato grande entusiasmo per il **1° Memorial Ivan Piazzalunga - 1° Trofeo Pani-**

ficio Bana, patrocinato dal Comune di Curno e organizzato dal GC Almenno. La manifestazione ha visto al via 109 giovani atleti, che si sono sfidati su un circuito cittadino completamente messo in sicurezza, regalando spettacolo al numeroso pubblico presente. Molto apprezzato anche il giro dedicato ai minibiker della Promozione Giovanile, riservato ai bambini dai 3 ai 6 anni. Le premiazioni sono affidate alla campionessa Martina Fidanza e all'ex professionista curnese Claudio Corti, insieme a Emilia Bana e alla signora Agnese, mamma di Ivan Piazzalunga. Un evento che si auspica possa diventare un appuntamento fisso per il territorio.

BASKET Cresce la famiglia sportiva della **Polisportiva Curno**, che da un paio d'anni ha fatto rinascere il basket nel nostro paese. L'anno prossimo sono già pronte due squadre, una di Under 10 e una di Under 14; e il progetto, che affianca le storiche attività di atletica e di tennis, è ancora in crescita: per la prima volta si propongono attività dedicate ai bambini dell'ultimo anno della scuola materna.

Proprio per permettere alle squadre di basket di giocare nella palestra Pascoli è stato installato pochi giorni fa un nuovo

sione al servizio degli altri. La riconoscenza della comunità è stata dimostrata dal grande pubblico che ha assistito all'esibizione della scuola di karate Shotokan e a seguire alla partita di basket tra gli "amici di Abele". Con il conferimento della cittadinanza onoraria, l'Amministrazione comunale ha voluto trasformare la gratitudine di tante generazioni in un riconoscimento ufficiale e permanente. Un gesto simbolico, ma dal forte valore civico, che consegna alla storia di Curno due figure esemplari e ricorda a tutti, soprattutto ai più giovani, **che il vero successo nello sport non si misura soltanto con le vittorie, ma con la capacità di crescere e far crescere.**



tabellone segnapunti, che sarà adatto sia al volley che al basket, completando così un rinnovamento (nuovo parquet, nuove sedute in legno, nuove luci a led) che la rende per tutte le associazioni di Curno come un piccolo 'palazzetto sportivo'.

STRACURNO E 6X1 ORA IN PISTA

Il Gruppo podistico Stöf della Polisportiva Curno ha organizzato anche quest'anno la StraCurno, storica manifestazione non competitiva, che nonostante il meteo avverso ha visto una buona partecipazione. Questo dimostra come la qualità dei percorsi previsti e la preparazione degli organizzatori sia nota e stimata anche oltre i confini del nostro paese.

Discorso simile per la 6x1 ora in Pista, manifestazione sportiva a squadre, divertente e sempre più partecipata, da quando è stata riproposta: gruppi podistici, associazioni sportive e addirittura intere famiglie che, dai nonni ai nipoti, partecipano ogni anno. Vista la grande adesione di quest'anno (più di 30 squadre!), qualcuno ha avanzato una ambiziosa proposta per l'anno prossimo: e se si ripensasse ad una 12 ore?

DANIELE GUADAGNA: UN ANNO DI SERVIZIO CIVILE IN AFRICA

DOVE SEI STATO? PER QUANTO TEMPO? COME SEI FINITO PROPRIO LÌ?

Sono stato in Uganda, più precisamente a Moroto, nella regione del Karamoja, un'area rurale e remota nel nord-est del Paese, la più povera e arida. Vi ho trascorso un intero anno, svolgendo il mio Servizio Civile Universale all'interno del progetto "Agriculture and livestock for the future", promosso da Africa Mission, e finanziato dalla CEI. Cercavo un'esperienza forte che potesse farmi conoscere una cultura completamente diversa dalla nostra e un lavoro sul campo che mi permettesse di mettere a disposizione le mie competenze nel settore dello sviluppo rurale, mettendomi davvero in gioco. Quando si è presentata l'opportunità del Servizio Civile, ho capito che era la strada giusta da percorrere per me in quel momento.

SOTTO QUALI ASPETTI LA VITA LÌ È DIVERSA DALL'ITALIA?

È un altro mondo, sotto quasi ogni punto di vista. Qui in Italia diamo per scontate molte cose: l'acqua dal rubinetto, la corrente elettrica, la facilità negli spostamenti o il fatto che il cibo sia sempre disponibile al supermercato. In Karamoja la vita è scandita dai ritmi della natura, dalle stagioni delle piogge e dalla disponibilità d'acqua. Ma la differenza più grande non è solo materiale, è nel tempo, poiché lì la vita scorre più lentamente, le relazioni umane hanno una priorità assoluta rispetto all'orologio o alla frenesia della routine a cui siamo abituati noi, e questo cambia anche il modo in cui è visto il "fare ritardo".

COSA HAI TROVATO DI INTERESSANTE CHE SECONDO TE DOVREMMO "IMPARARE" DA LORO?

Sicuramente la forza di andare avanti ogni giorno e il senso di comunità. Il popolo Karimojong vive in un contesto climatico e ambientale durissimo, eppure affronta le difficoltà con una dignità e una forza d'animo invidiabile. Difatti non esiste il concetto di "cavarsela da soli", ma di fronte ai problemi la comunità si stringe, si aiuta e condivide ciò che ha! Da loro dovremmo imparare a riscoprire l'essenziale, la pazienza e soprattutto il valore della condivisione e dell'accoglienza, che da noi spesso rischiamo di perdersi nella fretta di tutti i giorni.

COSA TI È MANCATO DI PIÙ DELL'ITALIA, DI CURNO?

In realtà ero entusiasta di tutto, nonostante le limitazioni. Posso dire che mi è mancata libertà di poter uscire senza pensieri la sera/notte, siccome subivo delle regole rigide come il coprifuoco.

PENSI CHE CI TORNERAI?

Absolutamente sì! Non so ancora quando o in quali vesti, ma una parte del mio cuore è rimasta in Karamoja. Quel tipo di legami e di terra ti entrano dentro e non ti lasciano più - è questo il mal d'Africa? Anche se la mia prossima tappa professionale si sposterà verso la conservazione della fauna selvatica e le direttive europee, l'Africa e la cooperazione internazionale faranno sempre parte del mio percorso, e chissà, magari un giorno torneranno...

CONSIGLIERESTI QUESTA ESPERIENZA AI GIOVANI DEL NOSTRO PAESE?

A TUTTI i giovani di Curno la consiglio al 100% e personalmente la rifarei anche! Soprattutto attraverso uno strumento straordinario come il Servizio Civile, che penso sia uno dei sistemi di volontariato più efficienti in Europa.

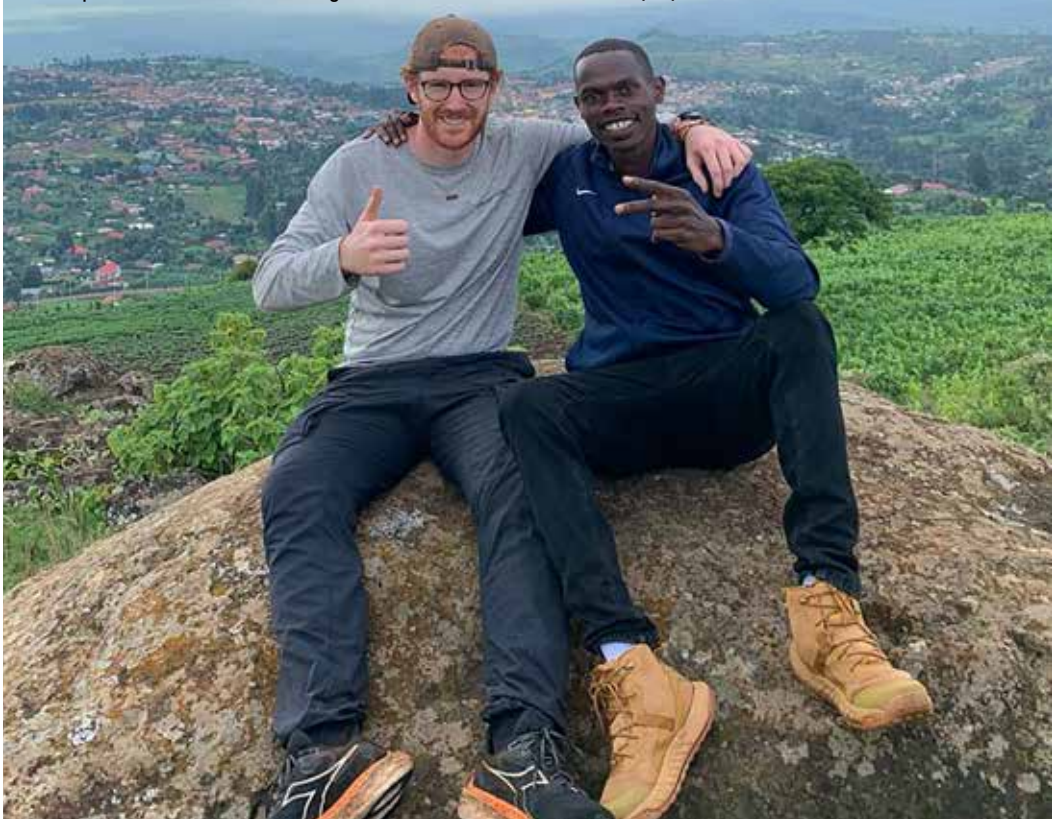
È un'esperienza che ti mette a dura prova, ti insegna che il mondo non è piatto e che la cooperazione allo sviluppo non è una linea retta, ma ti regala una ricchezza umana e una consapevolezza di te stesso che nessun libro o corso universitario potrà mai darti.

C'È QUALCOS'ALTRO CHE PENSI SIA IMPORTANTE CONDIVIDERE?

Ci tengo a ricordare che il lavoro svolto durante quest'anno non è stato assistenzialismo, ma un vero lavoro di squadra e di formazione con la popolazione locale.

Durante il progetto abbiamo lavorato direttamente per formare 225 giovani, 50 gruppi di agricoltori e allevatori e 50 paraveterinari, oltre a realizzare 25 nuovi pozzi d'acqua, riabilitarne 100 e riforestare e rigenerare 70 ettari di terreno degradato.

L'aiuto più grande che possiamo dare a queste comunità è fornire loro gli strumenti per costruire in autonomia il proprio futuro.



CINQUE ANNI DI AUDITORIUM: UNA FESTA NEL SEGNO DI FABRIZIO DE ANDRÉ



Grande partecipazione il 23 maggio per il **quinto anniversario dell'Auditorium "Fabrizio De André"**. Circa cinquecento persone hanno riempito l'area esterna della struttura per una serata che ha unito musica, cultura e convivialità. La celebrazione si è aperta con un incontro dedicato alla figura di Fabrizio De André, **condotto dal giornalista Luigi Viva**, che ha ripercorso la vita, il pensiero e l'opera del cantautore genovese attraverso racconti, aneddoti e approfondimenti. Al termine, **molti cittadini hanno partecipato alla cena all'aperto organizzata insieme ai ristoratori del territorio**.

La serata è poi proseguita con il **concerto dell'orchestra Gli Ottocento**, che ha regalato al pubblico un'esibizione particolarmente suggestiva. **La gradonata esterna**, affacciata sul panorama dei colli, **si è trasformata in un teatro all'aperto** capace di valorizzare al me-

glio la qualità acustica e l'atmosfera del luogo. Il concerto, accompagnato dal tramonto e poi dalle luci della sera, ha riscosso **grande apprezzamento da parte del pubblico**.

L'Amministrazione comunale ha voluto celebrare questo importante traguardo ricordando il percorso dell'auditorium: **inaugurato nel 2021 dopo un lungo periodo segnato dalla pandemia**, in soli cinque anni è diventato la casa della cultura e dell'arte di Curno, ospitando concerti, spettacoli, incontri, conferenze e iniziative dedicate a tutte le età. L'intitolazione a Fabrizio De André rappresenta una scelta precisa: non soltanto un omaggio al grande artista, ma il **riconoscimento dei valori di libertà, umanità e attenzione agli ultimi** che la sua opera continua a trasmettere. Un luogo aperto alla cittadinanza, pensato per favorire la partecipazione e la crescita culturale della comunità.



FELICITÀ

In questi primi sei mesi del 2026 **sono proseguite tutte le attività di Felicità dedicate ai residenti over 65 (e non solo!)** con il prezioso contributo del nuovo coordinatore, lo psicologo Andrea Cassano della cooperativa Lavorare Insieme.

Oltre ai consueti appuntamenti settimanali con il **caffè socializzante**, il **Convivio caffè Alzheimer**, la **ginnastica preventiva adattata**, gli appuntamenti con il **gioco del burraco** e con il **gruppo Dritto e rovescio**, dedicato alla maglia e all'uncinetto, i consueti **martedì di Felicità si sono arricchiti di proposte nuove e molto apprezzate**; come, per esempio, i colloqui su argomenti psicologici, i momenti di meditazione con le campane tibetane, le collaborazioni con il CSE Padre Ubiali di Mozzo per laboratori artistici e manuali, quelli intergenerazionali tra nonni e nipoti presso la scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco, quelli con l'associazione Le Muse e con la parrocchia, con cui è stato organizzato la partecipata visita al santuario di Caravaggio e tante altre occasioni di arricchimento culturale e personale.

Inoltre, grazie alla convenzione con il cinema Notorious, **abbiamo potuto offrire la visione gratuita di due film in occasioni importanti: "Norimberga" in occasione della Giornata della Memoria e "C'è ancora domani" per celebrare gli 80 anni della nostra Repubblica**. Un'ulteriore novità di quest'anno è stato il **corso di tango argentino** per principianti e non, con tariffe scontate per i residenti di ogni età. **Sono inoltre proseguiti i tanto amati pranzi in comune, ogni ultimo venerdì del mese**, che hanno visto sempre un numero altissimo di partecipanti, fino a più di ottanta!



CONVENZIONE NOTORIOUS

Il Comune di Curno ha siglato **una convenzione con il Cinema Notorious per l'anno 2026** allo scopo di offrire ai suoi cittadini **l'opportunità di andare più spesso al cinema a prezzi scontati**.

Nella nuova struttura, le cui sale climatizzate sono tutte dotate di comode poltrone su cui sdraiarsi e godersi le proiezioni, **per tutti i curnesi con la tessera di "Felicittà" il biglietto costa solo 4,50 euro**, in qualsiasi orario, dal lunedì al giovedì. Inoltre, sempre per i residenti, l'accordo prevede **nei giorni feriali l'estensione della tariffa ridotta fino ai 17 anni e ingressi gratuiti per le mamme con neonati nelle proiezioni mattutine** a loro dedicate. A un prezzo speciale di 4,5 euro la convenzione sottoscritta tra



Comune di Curno e Cinema Notorious garantisce la **possibilità di organizzare matinée dedicate agli studenti delle scuole del territorio**; gli insegnanti e gli educatori accompagnatori saranno ammessi gratuitamente, a sostegno dell'attività educativa e culturale della scuola. Particolare attenzione è stata prestata alle **persone residenti con sindrome**

dello spettro autistico e agli eventuali accompagnatori, che potranno usufruire gratuitamente di proiezioni "sensory friendly", con luci più alte e un volume audio ridotto. Per ottenere la tessera di Felicittà, riservata ai residenti over 65 anni, e per ulteriori informazioni, rivolgetevi all'ufficio Servizi alla Persona allo 035603040.

CONTRIBUTO ECONOMICO CRE CONVENZIONATI

L'Amministrazione comunale ha deciso di raddoppiare la cifra stanziata per i contributi volti a sostenere la frequenza ai CRE estivi convenzionati scelti dalle famiglie, dentro e fuori il territorio. In totale è stata messa a di-

sposizione la cifra di 38.000 euro; **ogni famiglia potrà ricevere per ogni figlio tra i 6 e i 13 anni un contributo pari a 30 euro a settimana per un massimo di 4 settimane** per frequentare centri estivi convenzionati di sua scelta.



In totale 120 euro a figlio che hanno lo scopo di supportare le famiglie che lavorano o che vogliono scegliere per i propri figli strutture di qualità che offrano garanzie educative, ludiche e di socializzazione, al fine di sostenere la partecipazione dei minori alle attività estive, promuovere inclusione sociale e benessere psico-fisico e agevolare l'accesso ai centri estivi anche per famiglie con minori risorse economiche.

Alla scadenza dei termini per le richieste sono **state inoltrate 190 domande per 212 bambini residenti**. Anche quest'estate, per il quarto anno consecutivo, l'Amministrazione comunale ha deciso di **sostenere le famiglie che frequentano le scuole dell'infanzia del territorio**, "San Giovanni Bosco" e "Caterina Cittadini", **con un supporto economico concreto: per ogni settimana di CRE frequentata, l'amministrazione contribuirà con uno sconto di 25 euro a figlio, fino a un contributo massimo per famiglia di 100 euro**.

Un gesto significativo a supporto delle giovani famiglie che permette di conciliare il lavoro con la serenità di continuare a affidare i propri figli alle strutture educative di riferimento in cui hanno trascorso i mesi precedenti. In totale le somme stanziate sono di 16.000 euro equamente suddivisi tra le due scuole.

SPAZIO PER I GRUPPI CONSILIARI

In queste due pagine sono pubblicati i testi che ogni Gruppo consiliare compone sotto la propria responsabilità per comunicare con i cittadini.



Capogruppo
Fabio Ravasio

Ieri, oggi, domani, insieme

Passeggiando alla Tersa de Loi, la festa estiva dell'oratorio, vengo spesso fermato da persone che mi riconoscono e con un po' di imbarazzo mi chiedono se io sono "quello del Comune".

Di solito è la mamma o il papà o la nonna di qualche mia compagna di scuola delle elementari, o delle medie, o di qualche adolescente che ho incontrato nei miei percorsi di volontariato.

Il più delle volte mi segnalano un problema tecnico, concreto: una buca, un lampione che non si accende, il ramo rotto di un albero. Allora io sorrido, tiro fuori il telefono e mi appunto tutto, per girarlo a chi può risolverlo. Altre volte, sempre di più, persone gentili che mi conoscono, amici, parenti mi chiedono come sia fare l'assessore, quanto tempo ti prenda, quanta fatica; i ragazzi che incontro mi chiedono curiosi proprio cosa sia un 'assessore', cosa faccia; o "il Sindaco è bravo?", e io con pazienza provo a rispondere: le deleghe, le associazioni, la Giunta, le riunioni; l'Andrea che è una persona intelligente e sa mettere ordine e equilibrio dove altri farebbero confusione; gli altri consiglieri e assessori che portano avanti come una squadra ciascuno le proprie piccole battaglie, le proprie iniziative, le proprie convinzioni.

Allora mi fermo a riflettere: quante cose abbiamo fatto? Quanti pensieri e discussioni, e poi celebrazioni, anniversari, adunate alpine, feste di paese, concerti, matrimoni; e ancora, segnalazioni, messaggi, manutenzioni, mail, bilanci, regolamenti, bandi... Tutto questo lavoro, vi garantisco, l'abbiamo fatto insieme. E quando devo raccontarlo, è la prima cosa che mi viene in mente. Che non siamo sempre stati d'accordo su tutto, ci mancherebbe; e a volte sicuramente abbiamo anche sbagliato, senza dubbio; ma abbiamo sempre condiviso ogni passo, trovando una soluzione comune. E penso sia così che deve funzionare un gruppo. Vivere Curno è proprio questo: una lista civica, dove ciascuno porta un proprio pensiero, un progetto concreto sulla Curno di oggi e di domani.

La forza di questo gruppo è la capacità di vedere tutti insieme l'obiettivo: un paese migliore, soluzioni ai problemi grandi e piccoli di ogni giorno, una comunità che sappia restare unita in un mondo che ci vuole spingere sempre più a pensare a noi stessi. Quando ho accettato questo ruolo di capogruppo, nel giugno '22, l'ho fatto perché sentivo – e sento ancora – che ciò che ci dà forza sono le nostre relazioni, sono gli incontri che facciamo, le storie che incrociamo. Gli anziani, che ci raccontano di un mondo diverso, dei loro successi lavorativi, dei loro orgogli; gli adulti, soprattutto i genitori, che ci chiedono di agire subito, nel presente, per migliorare la vita a loro e ai loro figli; i giovani, i ragazzi, che ci dimostrano di aver voglia di fare, di dare, di inventare, se gliene diamo l'occasione.

Ecco perché mi fermo sempre a parlare con chi incontro. Perché ci vedo un valore, in quella relazione. Perché so che metterci la faccia e le mani abbate i muri ed è il primo passo per creare soluzioni. Riconosco in tutto il gruppo di Vivere Curno questa attenzione al paese, che non si fa con gli slogan sui social dei leoni da tastiera. Si fa con la

presenza. E se riguardo a questi quattro anni, vedo che ci abbiamo messo la faccia e le mani, anche nei momenti più difficili. Siamo stati in prima linea quando c'è stato da lottare per via Roma, Davide contro Golia, quando la minoranza ci dava dei pazzi. E abbiamo portato a casa un risultato unico in tutta la Regione.

Si sa, è facile sparare a zero, quando si guarda tutto da fuori, senza nemmeno informarsi, incontrare i tecnici, leggere i documenti. Il lavoro lo si fa con l'impegno di ogni giorno. Un buon amministratore è chi conosce le sue associazioni e i suoi volontari, chi sostiene i suoi progetti con il tempo e l'impegno; chi lo gira in bici o a piedi, per raccogliere i rifiuti da terra, chi sa radunare giovani e entusiasmo, chi si ferma dopo la mezzanotte per ricaricare il camion dopo la festa, o per monitorare la strada con gli Alpini quando c'è un albero caduto. Chi dona il suo tempo e a volte sacrifica il suo lavoro, ma lo fa volentieri, perché sente questa responsabilità: quella di rappresentare un'intera comunità.

Quelle persone che mi fermano mi chiedono "Lo rifaresti?": e mi viene da rispondere "Lo rifaremo!".

Vivere Curno continua il suo percorso, con apertura e voglia di rinnovarsi. Molte cose sono già state fatte e molti percorsi sono già stati intrapresi; molte altre sono ancora da pensare, progettare, realizzare. E vogliamo farlo insieme, con idee nuove, nuove visioni, nuove soluzioni.

Come immagini la Curno del domani? Vieni a incontrarci, raccontacelo: costruiamola insieme.



Capogruppo
Giovanni Locatelli

L'arte della dissimulazione

Nei testi di Niccolò Machiavelli, in particolare ne "Il Principe", la dissimulazione è l'arte di nascondere ciò che è reale e i propri veri intenti. Insieme alla simulazione (fingere ciò che non è), costituisce uno strumento fondamentale per l'uomo politico, che deve saper manipolare la realtà per mantenere il potere.

Il trionfalismo del Sindaco, in merito all'accordo con R.F.I. s.p.a. per il sottopasso di via Roma, è proprio questo, una manipolazione della realtà, una rappresentazione imparziale e distorta di quanto accaduto che, dall'evidenza dei fatti oggettivi, rappresenta, ancora una volta, una componente abituale dell'azione politica dell'azione politica del Sindaco e della sua Giunta.

La soluzione del contenzioso con R.F.I. s.p.a., che permetterà al paese di Curno di mantenere un collegamento carrale su via Roma tramite la realizzazione di un sottopasso ad una corsia di marcia, non può, comunque, che essere accolta positivamente dal nostro gruppo consiliare "Obiettivo Curno", nonostante prima l'Amministrazione del Sindaco Gamba e poi quella del figlio, Sindaco Saccogna, che favoleggiavano di un ipotetico progetto di metropolitana leggera che, tra il "muro contro muro" con R.F.I. s.p.a. e Regione Lombardia ed il velleitario ricorso al T.A.R., hanno fatto perdere almeno un paio di anni alla realizzazione dell'opera.

La soluzione tecnica individuata (sottopasso carrale in via Roma ad una corsia di marcia) era stata proposta, dal Gruppo Consiliare Obiettivo Curno, sia nel programma elettorale del mese di giugno 2022, sia nel mese di febbraio 2023, nel corso di un evento pubblico dedicato al tema del raddoppio ferroviario ed al suo impatto su Curno ed i paesi limitrofi. In quella sede fu presentato un progetto esecutivo che, tutt'ora, rappresenta la soluzione tecnica che noi riteniamo ideale per la realizzazione del sottopasso carrale e della parte dedicata a pedoni e biciclette.

Nonostante la dichiarata disponibilità di R.F.I. s.p.a. di finanziare interamente il progetto del sottopasso di via Roma, qualora lo stesso venisse gestito dal Comu-

ne, il Sindaco e la sua Giunta Comunale avevano deciso, ufficialmente, di non cogliere questa opportunità (e quindi di non procedere oltre mantenendo il progetto originario di R.F.I. s.p.a. per il solo sottopasso pedonale/ciclabile), anche a causa di supposti vincoli contabili, richiamati dalla Responsabile del Settore Finanziario e dalla Responsabile del Settore Tecnico del Comune, che avrebbero impedito al Comune stesso di accollarsi i costi dell'opera. Tali vincoli contabili si sono invece, successivamente, rivelati, a seguito di approfondimento del nostro gruppo consiliare Obiettivo Curno, del tutto fuori luogo, come confortato dall'analisi casi analoghi, oltre che a seguito dell'intervento da parte della Regione Lombardia che, nella persona dell'Assessore Claudia Terzi, presente ad un evento pubblico organizzato dal nostro Gruppo nel giugno 2025, aveva ribadito l'assenza di qualunque vulnus contabile e, quindi, la piena sostenibilità del finanziamento, considerato, peraltro, che R.F.I. s.p.a. si configura, a tutti gli effetti, come un "ente pubblico" e non, come sostenuto dal Sindaco e dalla sua Giunta Comunale, un Ente di diritto privato.

Tutto ciò ha "costretto" il Comune di Curno a risiedersi al tavolo delle trattative con R.F.I. s.p.a., visto che la "comoda" posizione del Comune stesso (la metropolitana leggera non si può fare ed è tutta colpa della Regione e di R.F.I. s.p.a.) non era più sostenibile. A fronte dello smacco subito (l'evento da noi organizzato con Regione a giugno 2025 aveva avuto vasta eco anche sulla stampa locale), il Sindaco e la sua Giunta Comunale si sono "vendicati", in base a presunte pressioni (mai verificate) da parte di R.F.I. s.p.a. affinché la trattativa fosse "riservata" (quindi solo con Sindaco e Giunta Comunale), decidendo di estromettere i rappresentanti del gruppo consiliare Obiettivo Curno dalla Commissione che era stata creata, appositamente, allo scopo di definire una soluzione condivisa, tra la maggioranza e la minoranza, per la realizzazione del sottopasso di via Roma. L'estromissione dei rappresentanti del gruppo consiliare Obiettivo Curno è stato un fatto gravissimo, in quanto la presunta trattativa tra R.F.I. s.p.a., oltre a non riguardare documenti coperti dal segreto di stato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 241/99, viola il diritto dei consiglieri comunali di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 267/2000.

Per quanto sopra è chiaro che il Sindaco e la sua Giunta Comunale hanno fallito i propri obiettivi primari (nessuna metropolitana leggera e barriere antirumore alte circa ml 7.00 che verranno posate come da progetto originario), avendo dovuto accettare la proposta di sottopasso ad una corsia carrale (unica realistica che il Gruppo Consiliare Obiettivo Curno aveva presentato fin dall'inizio dall'anno 2022), perdendo, purtroppo, numerose altre occasioni di minimizzare l'impatto sul territorio e di limitare i disagi dei cittadini curnesi, che sarebbe stato possibile accettando le proposte da noi presentate (prima fra tutte la realizzazione della bretella tra la rotatoria dell'ospedale ospedale e via Fermi, nettamente migliore e con iter di realizzazione molto più semplice e meno caotico di quella in corso di realizzazione del sottopasso di via Fermi).

Un argomento ricorrente è inoltre, purtroppo, ancora una volta, la manutenzione del territorio: è sotto gli occhi di tutti il degrado dello stato manutentivo delle strade comunali (peraltro l'importo incassato per l'importante ampliamento della Brembo s.p.a. (con altro consumo di suolo.....), a febbraio 2025, non è stato investito ed è, inopinatamente, finito nell'avanzo di amministrazione, con conseguenza che lo stesso potrà essere utilizzato solo dal mese di luglio di quest'anno - ergo, se mai partiranno i pluri-annunciati lavori di asfaltatura dell'importo di circa 600.000 euro, costeranno almeno il 10% in più a causa dell'aumento dei prodotti petroliferi!), del verde pubblico, con assenza di potatura di piante e sfalcio dell'erba, della non regolare irrigazione di alcune zone e dell'in-

curia di molte piante (ad esempio i carpini in via Carlinga ed i gelsi del vialetto pedonale tra la via IV Novembre e la via De Amicis) aggredite, purtroppo, dalla Popillia Japonica (un coleottero da origine asiatica molto infestante e pericoloso), per il quale non si comprende cosa stia aspettando il Comune per intervenire con un adeguato piano di bonifica!

L'argomento del consumo sfrenato del territorio è già stato da noi trattato in altri articoli pubblicati sul notiziario comunale e sarà oggetto, nei prossimi mesi, di un puntuale approfondimento a cui seguirà una capillare informazione dei cittadini di Curno. Come volevasi dimostrare è possibile vedere, in questi giorni, oltre all'avanzamento del cantiere di via Marconi, relativo alla realizzazione di due edifici di cinque piani, dall'impatto devastante soprattutto per chi vive nelle immediate vicinanze, il consumo di altro suolo agricolo, con la realizzazione, in una grande area a verde, di un impianto di pannelli fotovoltaici a terra in via Carlinga (oltre a quelli che realizzerà il Comune di Curno stesso lungo l'asse interurbano S.S. 671, dietro la cascina Carlinga).

Un breve passaggio, ancora, sia per il disastro infinito della scuola primaria di via Carlinga, per la quale, ancora, si dovrà intervenire per ovviare alle copiose infiltrazioni di acqua piovana, per un importo stimato di oltre 400.000 euro + IVA 22%, sia per il "completamento", avvenuto qualche anno fa, dei lavori della biblioteca, che è gravemente carente di un adeguato impianto di climatizzazione e, quindi, inaccessibile per la cittadinanza durante il periodo estivo, specialmente con le temperature di questo periodo. Un accenno anche ad un incarico, affidato nel mese di maggio 2026, ad una professionista bergamasca, di euro 118.629,78, oltre contributo previdenziale Inarcassa 4%, per il supporto al R.U.P. relativo ad opere correlate all'ottenimento di un contributo di 1,5 milioni di euro da Fondazione Cariplo al progetto STC - Strategia di Transizione Climatica della Comunità Mosaico, promosso dal Comune di Curno, insieme ai Comuni di Treviolo, Mozzo, Ponte San Pietro e Bonate Sopra, a fronte di un investimento complessivo di euro 2.998.000. Peraltro, come precisato, tenuto conto che circa il 50% di tale progetto è finanziato dal Comune di Curno e l'erogazione del contributo avverrà in più riprese, non è affatto chiaro come sia stato possibile dare un incarico, di importo così importante, senza un'approfondita indagine di mercato ed a fronte dei contenuti dell'art. 15 comma 6 del Codice dei contratti che limita dette tipologia di incarichi all'aliquota dell'1% dell'importo dei lavori (quindi, per l'incarico in argomento, il corrispettivo non avrebbe potuto superare l'importo di euro 29.980,00). Ovviamente di tale incarico chiederemo adeguate giustificazioni al Comune di Curno e, se del caso, presso le sedi opportune.

Infine un'informazione relativa all'approvazione, durante l'adunanza di Consiglio Comunale del 22 giugno 2026, dell'avvenuta prima modifica del perimetro dell'estensione del Parco Territoriale Regionale dei Colli, che, come già annunciato anche sui media da parte nostra, è una scelta strategica, non compresa nel Programma elettorale della lista civica di centro sinistra Vivere Curno (ma questa modalità è ormai diventata la "normalità"), che non contribuisce significativamente, secondo noi, ad una valorizzazione ambientale ma, di contro, comporta gravi criticità, negatività e vincoli per il Comune, per i cittadini e per gli operatori economici, con la riduzione della libertà di pianificazione urbanistica, l'aumento della burocrazia e le restrizioni sulle attività produttive.

La prima modifica dell'estensione del perimetro è stata avanzata, da quanto ci è stato comunicato nella citata riunione di Consiglio Comunale, a fronte di forti criticità avanzate, giustamente, dalla società Brembo s.p.a.. Ci viene da pensare, con un po' di sarcasmo, che il Comune di Curno, per il caso in esame, è stato forte con i deboli e debole con i forti.

Iscriviti al canale WHATSAPP del Comune di Curno

**Rimani aggiornato
sulle attività, i servizi
e tutti gli eventi del
territorio del tuo comune
direttamente sul tuo
telefono!**

COME?

**SCRIVI UN MESSAGGIO
WHATSAPP CON IL TUO NOME
E COGNOME AL 338 4705820!**



Numeri Utili

**Pulizia strade e
rifiuti domestici non ritirati**
800 452 616
info@servizicomunali.it

Rifiuti abbandonati sul territorio
035 60 30 66
ecologia@comune.curno.bg.it

Assistenza TARI
800 452 616
tari@comune.curno.bg.it

**Manutenzioni territorio
e verde pubblico**
035 60 30 60
lavori.pubblici@comune.curno.bg.it

Guasti illuminazione pubblica
800 498 616
<https://www.heraluce.it/segnalazione-guasti>

**La Miniera
Centro comunale di riutilizzo**
035 46 20 82
info@laminieracurno.it

Felicità
035 23 11 22
felicitacentrocurno@gmail.com

Ufficio Servizi alla Persona
035 60 30 40
servizisociali@comune.curno.bg.it

Ufficio Anagrafe
035 60 30 00
anagrafe@comune.curno.bg.it

Ufficio Tributi
035 60 30 30
tributi@comune.curno.bg.it

Polizia Locale
035 60 30 70
polizialocale@comune.curno.bg.it

Segnalazioni o comunicazioni
ufficiali rivolte al comune vanno
mandate via pec a
comunecurno.certificata@halleycert.it
oppure presentate all'ufficio
protocollo